



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno Scolastico 2022 / 2023

Classe/Sede: 3 A1

Docente: Peretto Enrico

Codocente (ITP): Posenato Maria

Materia insegnata: Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda

Testi adottati: “*Tecnologia applicata ai materiali ed ai processi produttivi e organizzativi della moda*”, C.Grana - vol.1; dispense e mappe fornite dagli insegnanti

CONTENUTI DISCIPLINARI

Moduli didattici svolti	Periodo
Mod.1: Introduzione allo studio della materia <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di filiera e la filiera del T/A • Il Sistema Moda Italia • La merceologia • Fattori di studio della merceologia • Introduzione allo studio delle fibre tessili • Classificazione delle fibre tessili • Le proprietà delle fibre tessili • I volumi di produzione delle fibre tessili 	Settembre- Ottobre
Mod.2: Le fibre tessili naturali di origine animale <ul style="list-style-type: none"> • La fibra di lana • Sviluppo e produzione della fibra di lana • Le tipologie di razze e prime operazioni di lavorazione della lana • La composizione chimica della lana • Le caratteristiche fisiche e chimiche della lana • Manutenzione della fibra di lana • La fibra di seta • Sviluppo e produzione della fibra di seta • La composizione chimica della seta • Le caratteristiche fisiche/chimiche della seta • Manutenzione della seta 	Ottobre- Novembre
Mod.3: Le fibre naturali di origine vegetali <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle fibre vegetali • Sviluppo e produzione della fibra di cotone/lino e canapa • La composizione chimica del cotone/lino e canapa • Le caratteristiche fisiche e chimiche del cotone/lino e canapa • La manutenzione del cotone/lino e canapa 	Novembre - Dicembre
Mod 4: Le fibre artificiali <ul style="list-style-type: none"> • Storia e sviluppo delle fibre man made • Le filiere: caratteristiche tecniche 	Dicembre- Gennaio

<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle fibre man made • Studio della produzione e delle caratteristiche della fibra di viscosa, acetato, triacetato, cupro, modal 	
Mod. 5: Le fibre sintetiche <ul style="list-style-type: none"> • Produzione e caratteristiche delle fibre di poliammide, poliestere, acrilica, polipropilenica, elastan e aramide 	Gennaio-Febbraio
Mod. 6: Fili e filati e sistemi di titolazione <ul style="list-style-type: none"> • La torsione e il senso di torsione di un filato • Differenza tra filati a capo unico, ritorto e fantasia • I diversi sistemi di titolazione: Tex, Td, Nm, Nec, New, Nel • Esercizi di conversione tra sistemi di titoli • Esercizi di calcolo di un filato ritorto a 2 o più capi e della percentuale componente 	Febbraio- Marzo
Mod.7: La filatura <ul style="list-style-type: none"> • Cenni del ciclo di filatura • Scopi e macchine del ciclo di filatura: cardatura, stiro, pettinatura e filatura • Primi esercizi di calcolo dello stiro 	Aprile-Maggio
Mod. 8: I finissaggi <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei finissaggi tessili • Studio dei principali finissaggi tessili 	Maggio-Giugno
Laboratorio <ul style="list-style-type: none"> • Fibre tessili: uso e presenza nella quotidianità • Analisi sensoriale dei tessuti: la "mano", esercizi sul tatto e analisi cinetica UNI 9270 • Concetto controllo qualità e normazione. UNI EN ISO 139/2011 (caratteristiche ed impiego di atmosfere normali). • Igroscopicità: UNI 9213-2:1998 determinazione della massa commerciale, problemi derivanti e calcoli. Legge 883/1976 tassi di ripresa convenzionali. • infeltrimento • Materasso industriale: problematiche di lavorazione legate alle fibre (lana, seta, cotone). • Controllo qualità sulle fibre: importanza e metodi; 1) UNI 5423-64 DETERMINAZIONE DEL DIAMETRO DELLE FIBRE DI LANA CON IL METODO DEL MICROSCOPIO A PROIEZIONE; 2) Lunghezza delle fibre e relativi calcoli UNI5751 (misurazione lunghezza fibra metodo manuale), UNI 10170 (misurazione lunghezza fibra metodo manuale su gruppo di fibre con utilizzo scatola a pettine) IWTO17/07 misurazione gruppo fibre con metodo automatico con strumento El Meter. • Controllo qualità sui filati: generalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ UNI 9067 TORSIONE DEI FILI -GENERALITA' ▪ UNI 6699-70RAPPRESENTAZIONE E INDICAZIONE CONVENZIONALI DEI FILI, FILATI, BINATI E RITORTI ▪ esercizi calcolo coefficiente di torsione e rappresentazione grafica dei filati. • Controllo qualità sui filati: caratteristiche strutturali <ul style="list-style-type: none"> ▪ EN ISO 2060 DETERMINAZIONE DELLA MASSA LINEARE CON IL METODO DELLA MATASSINA (=TITOLO) 	Durante tutto l'anno

<ul style="list-style-type: none"> ▪ UNI 9069 DETERMINAZIONE SENSO TORSIONE TRAMITE METODO INDIRETTO ▪ UNI EN ISO 2061-95 DETERMINAZIONE SENSO TORSIONE TRAMITE METODO DIRETTO <ul style="list-style-type: none"> • Metodo di raccolta dei filati: realizzazione cartella campione. • Filati ai fini della confezione: cucirini di cotone, poliestere e filo da imbastitura. • Punti a mano (punto filza, punto indietro e sottopunto). • Macchina da cucire e suoi componenti • Sfilata: organizzazione, cartamodelli, piazzamenti, taglio, punti lenti, imbastiture, confezione finale e stiro. • Book tessuti: tessuti lanieri, serici, cotonieri: feltro, panno lenci, panno, pied de poule, spina di pesce , Principe di Galles, crepe de Chine e georgette, Chanel , pizzo, finestrato, Vichy e Madras. 	
---	--

Valdagno, 5/06/2023

*Firma degli studenti
rappresentanti di classe*

Firma dei Docenti

